

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

333^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

GIOVEDÌ 4 GENNAIO 1990

Presidenza del vice presidente TAVIANI

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	Approvazione da parte di Commissioni permanenti	Pag. 7
GRUPPI PARLAMENTARI		GOVERNO	
Variazioni nella composizione	3	Trasmissione di documenti	7
COMMISSIONI PERMANENTI		CORTE DI CASSAZIONE	
Variazioni nella composizione	3	Trasmissione di ordinanze su richieste di <i>referendum</i>	9
DISEGNI DI LEGGE		CORTE DEI CONTI	
Comunicazione - ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione - della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge ..	3	Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti	10
ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MARTEDÌ 23 GENNAIO 1990	4	Registrazioni con riserva	10
ALLEGATO		CORTE COSTITUZIONALE	
DISEGNI DI LEGGE		Ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità	10
Trasmissione dalla Camera dei deputati	5	Trasmissione di sentenze	10
Annunzio di presentazione	5	INTERROGAZIONI	
Assegnazione	6	Annunzio di risposte scritte	12
		Annunzio	12
		Da svolgere in Commissione	15

Presidenza del vice presidente TAVIANI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 17).
Si dia lettura del processo verbale.

DELL'OSSO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 21 dicembre.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: De Rosa, Riz.

Gruppi parlamentari, variazioni nella composizione

PRESIDENTE. Con lettera in data 2 gennaio 1990 il senatore Pizzol ha comunicato di aver rassegnato le proprie dimissioni da membro del Gruppo del Partito socialista italiano e di aver aderito al Gruppo misto.

Commissioni permanenti, variazioni nella composizione

PRESIDENTE. Su designazione del Gruppo della Democrazia cristiana sono state apportate le seguenti modifiche alla composizione delle Commissioni permanenti:

1ª Commissione permanente: il senatore Rumor cessa di appartenervi; il senatore Postal entra a farne parte;

3ª Commissione permanente: il senatore Rumor entra a farne parte;

9ª Commissione permanente: il senatore Postal cessa di appartenervi; il senatore Foschi entra a farne parte.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti legge.

In data 30 dicembre 1989, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro delle finanze:

«Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 414, recante disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'imposta sul valore aggiunto e di contenzioso tributario, nonché altre disposizioni urgenti» (2034);

dal Presidente del Consiglio dei ministri, dal Ministro dell'interno e dal Ministro del tesoro:

«Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, recante norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni, nonché disposizioni varie» (2035).

Interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

DELL'OSSO, *segretario, dà lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza, che sono pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.*

Ordine del giorno per la seduta di martedì 23 gennaio 1990

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica martedì 23 gennaio, alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

- I. Interpellanze.
- II. Interrogazioni.

La seduta è tolta (ore 17,05).

Allegato alla seduta n. 333**Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati**

In data 22 dicembre 1989 il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 3426. - «Norme per la definizione dei profili professionali del personale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) e per le autorizzazioni alla medesima Azienda a sottoscrivere azioni della Società italiana per il traforo autostradale del Fréjus (SITAF)» (2032) *(Approvato dalle Commissioni permanenti riunite 8ª e 11ª della Camera dei deputati)*;

C. 4243. - «Disposizioni in materia di assunzione di dattilografi presso l'Amministrazione giudiziaria» (1898-B) *(Approvato dalla 2ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*.

Il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 3325-ter. - «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale» (2036) *(Approvato dalla 2ª Commissione permanente della Camera dei deputati)*;

C. 4322-4217-4331. - «Piano organico di inventariazione, catalogazione ed elaborazione della carta del rischio dei beni culturali, anche in relazione all'entrata in vigore dell'Atto Unico europeo: primi interventi» (2037) *(Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Seppia ed altri; Nicolini ed altri) (Approvato dalla 7ª Commissione permanente della Camera dei deputati)*;

C. 3929. - «Interventi urgenti per la zootecnia» (2038) *(Approvato dalla 13ª Commissione permanente della Camera dei deputati)*.

Disegni di legge, annuncio di presentazione

In data 22 dicembre 1989 sono stati presentati i seguenti disegni di legge di iniziativa dei senatori:

INNAMORATO. - «Istituzione nel comune di Vallo della Lucania di un centro operativo decentrato del catasto provinciale» (2030);

CARTA e GIAGU DEMARTINI. - «Nomina per meriti insigni a consigliere della Corte di cassazione e concorsi straordinari per la nomina ad uditore giudiziario» (2031).

In data 28 dicembre 1989 è stato presentato il seguente disegno di legge di iniziativa dei senatori:

FORTE e MARNIGA. - «Legge-quadro sulla disciplina della professione di maestro di sci» (2033).

Disegni di legge, assegnazione

I seguenti disegni di legge sono stati deferiti

- in sede deliberante:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

GUALTIERI ed altri. - «Proroga del termine previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge 17 maggio 1988, n. 172, per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi» (2026);

alla 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

Modificazione del tasso di interesse sulle operazioni di credito agevolato a favore delle imprese artigiane» (1970- bis) (*Stralcio dell'articolo 2 del disegno di legge n. 1970, approvato dalla 10ª Commissione permanente nella seduta del 14 dicembre 1989*), previ pareri della 5ª e della 6ª Commissione;

- in sede referente:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

VENTRE ed altri. - «Determinazione dell'ambito di applicazione dei benefici di cui alla legge 24 maggio 1989, n. 193» (1991), previo parere della 5ª Commissione;

SANTALCO. - «Assunzione a tempo indeterminato dei giovani impiegati ai sensi dell'articolo 23 della legge 11 marzo 1988, n. 67» (2010), previ pareri della 5ª e della 11ª Commissione;

alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

NOCCHI ed altri. - «Interventi a sostegno della Fondazione "Scuola di musica di Fiesole"» (1996), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

NOCCHI ed altri. - «Programma quadriennale per l'inventariazione e la catalogazione dei beni culturali» (1998), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 13ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Disegni di legge, approvazione da parte di Commissioni permanenti

Nelle sedute del 21 dicembre 1989, le Commissioni permanenti hanno approvato i seguenti disegni di legge:

1^a Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

«Disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego» (1999);

7^a Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

MANZINI. - «Rifinanziamento dell'edilizia scolastica sperimentale» (2015);

9^a Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare):

MICOLINI ed altri. - «Denominazione di origine del prosciutto di San Daniele» (468);

Deputati BORTOLANI ed altri. - «Tutela della denominazione d'origine del prosciutto di Modena, delimitazione della zona di produzione e caratteristiche del prodotto» (1511) (*Approvato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati*);

Deputati PARLATO; STERPA; STEFANINI ed altri; LOBIANCO ed altri; TORCHIO ed altri. - «Modifiche ed integrazioni alla legge 3 maggio 1982, n. 203, relativa alla conversione in affitto dei contratti agrari associativi» (1513) (*Approvato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati, con modificazioni*);

Deputati BORRI ed altri. - «Tutela della denominazione d'origine del "prosciutto di Parma"» (1514) (*Approvato dalla 13^a Commissione permanente della Camera dei deputati, con modificazioni*);

10^a Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

ALIVERTI ed altri. - «Disposizioni per il rifinanziamento di interventi in campo economico» (2009).

Governmento, trasmissione di documenti

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale ha inviato, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la comunicazione concernente il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Tale comunicazione è stata trasmessa, per competenza, alla 11^a Commissione permanente.

Il Ministro degli affari esteri, con lettera in data 20 dicembre 1989, ha trasmesso, in ottemperanza all'articolo 4 della legge 11 dicembre 1984, n. 839, gli atti internazionali firmati dall'Italia i cui testi sono pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 dicembre 1989.

La documentazione anzidetta sarà inviata alla 3ª Commissione permanente.

Il Ministro della difesa, con lettere in data 20 e 21 dicembre 1989, ha trasmesso:

copia del verbale della riunione dell'8 novembre 1989 del Comitato per il programma navale previsto dalla legge 22 marzo 1975, n. 57, concernente la costruzione e l'ammodernamento dei mezzi della Marina militare;

copia del verbale della riunione del 28 novembre 1989 del Comitato per l'attuazione della legge 16 giugno 1977, n. 372, concernente l'ammodernamento degli armamenti, materiali, apparecchiature e mezzi dell'Esercito.

I verbali anzidetti saranno inviati alla 4ª Commissione permanente.

Il Ministro della difesa, con lettera in data 20 dicembre 1989, ha altresì trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 maggio 1983, n. 212, copia dei decreti emanati in data 6 e 23 settembre 1988 e 3 gennaio 1989, concernenti le determinazioni per l'anno 1989 dei contingenti massimi dei vari gradi per ciascun ruolo dei sottufficiali in servizio permanente delle tre Forze armate.

Detta documentazione sarà inviata alla 4ª Commissione permanente.

Il Ministro del tesoro, con lettera in data 30 dicembre 1989, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 28, terzo comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227, la relazione sull'attività svolta dalla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) e sugli interventi dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) nel settore del finanziamento delle esportazioni per il primo semestre 1989 (*Doc. XLIX-bis*, n. 6).

Detto documento sarà inviato alla 6ª e alla 10ª Commissione permanente.

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica, nella sua qualità di vice presidente del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con lettera in data 3 gennaio 1990, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, copia delle delibere adottate dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (CIPI) nella seduta del 2 maggio 1989, riguardanti l'esame di situazioni aziendali, settoriali ed occupazionali al fine dell'adozione di provvedimenti di integrazione salariale.

Le delibere anzidette saranno inviate alle Commissioni permanenti 5ª, 10ª e 11ª e saranno altresì trasmesse - d'intesa col Presidente della Camera

dei deputati - alla Commissione parlamentare per la ristrutturazione e riconversione industriale e per i programmi delle partecipazioni statali.

Corte di cassazione, trasmissione di ordinanze su richieste di referendum

L'Ufficio centrale per il *referendum* presso la Corte suprema di cassazione, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 32 e 13 della legge 25 maggio 1970, n. 352, copia dell'ordinanza emanata il 19 dicembre 1989 con la quale il predetto Ufficio centrale ha dato atto che hanno riportato sottoscrizioni regolari in numero superiore a 500.000 le richieste di *referendum* popolare riguardanti i seguenti quattro quesiti:

1) per l'abrogazione della legge 27 dicembre 1977, n. 968: «Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia», limitatamente a:

articolo 2, limitatamente alle parole: «ai sensi del successivo articolo 12»;

articolo 3, secondo comma;

articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;

articolo 11, commi secondo e terzo;

articoli 12, 13, 14, 15, 16 e 17;

articolo 18, commi secondo e quarto;

articoli 20, 21, 22, 23, 24 e 25;

articolo 26, comma primo, limitatamente alle parole: «e dalle attività venatorie», nonchè alle parole: «al quale deve affluire anche una percentuale dei proventi di cui all'articolo 24 della presente legge»;

e comma secondo, limitatamente alle parole: «e delle associazioni venatorie nazionali riconosciute più rappresentative»;

articoli 27 e 28;

articolo 29, commi secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo;

articoli 30, 31, 32, 33, 34, 36 e 37;

2) per l'abrogazione dei commi primo e secondo dell'articolo 842 del codice civile, approvato con regio decreto 16 marzo 1942, n. 262;

3) per l'abrogazione dell'articolo 5 della legge 30 aprile 1962, n. 283: «Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: "Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande"», limitatamente alle seguenti parole: «Il Ministro della sanità, con propria ordinanza, stabilisce per ciascun prodotto autorizzato all'impiego per tali scopi i limiti di tolleranza e l'intervallo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta e, per le sostanze alimentari immagazzinate, tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo»;

4) per l'abrogazione dell'articolo 35, primo comma, della legge 20 maggio 1970, n. 300: «Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento», limitatamente alle parole: «dell'articolo 18 e».

Detto documento è depositato presso il Servizio di Segreteria e dell'Assemblea a disposizione degli onorevoli senatori.

**Corte dei conti,
trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti**

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 29 dicembre 1989, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria del Consorzio dell'Oglio, per gli esercizi dal 1986 al 1988 (*Doc. XV, n. 107*).

Detto documento sarà inviato alle competenti Commissioni permanenti.

Corte dei conti, registrazioni con riserva

La Corte dei conti, con lettera in data 29 dicembre 1989, ha trasmesso, in osservanza al disposto dell'articolo 26 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, l'elenco delle registrazioni con riserva effettuate nella seconda quindicina del mese di novembre 1989, accompagnato dalla deliberazione e dagli allegati relativi (*Doc. VI, n. 7*).

Detto documento sarà inviato alle Commissioni permanenti 1ª e 7ª.

**Corte costituzionale, ordinanze emesse da autorità giurisdizionali
per il giudizio di legittimità**

Nello scorso mese di dicembre sono pervenute ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per la trasmissione alla Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Tali ordinanze sono depositate negli uffici del Senato a disposizione degli onorevoli senatori.

Corte costituzionale, trasmissione di sentenze

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 22 dicembre 1989, ha trasmesso a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia delle sentenze, depositate nella stessa data in cancelleria, con le quali la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

dell'articolo 99, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 (Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato). Sentenza n. 566 del 13 dicembre 1989 (*Doc. VII, n. 187*);

dell'articolo 59 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), in relazione all'articolo 1 del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26 (Provvedimenti urgenti per l'ammini-

strazione straordinaria delle grandi imprese in crisi) convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1979, n. 95, nella parte in cui non prevede la rivalutazione dei crediti di lavoro con riguardo al periodo successivo al decreto ministeriale con cui si dispone la procedura di amministrazione straordinaria fino al momento in cui la verifica del passivo diviene definitiva; degli articoli 54, terzo comma, e 55, primo comma, del regio decreto n. 267 del 1942, in relazione all'articolo 1 del decreto-legge n. 26 del 1979, convertito, con modificazioni, nella legge n. 95 del 1979, nella parte in cui non estendono la prelazione agli interessi dovuti sui crediti privilegiati da lavoro nella procedura di amministrazione straordinaria. Sentenza n. 567 del 13 dicembre 1989 (*Doc. VII*, n. 188);

dell'articolo 13, quarto e quinto comma, della legge 12 agosto 1962, n. 1338 (Disposizioni per il miglioramento di pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti), nella parte in cui, salva la necessità della prova scritta sulla esistenza del rapporto di lavoro da fornirsi dal lavoratore, non consente di provare altrimenti la durata del rapporto stesso e l'ammontare della retribuzione. Sentenza n. 568 del 13 dicembre 1989 (*Doc. VII*, n. 189);

dell'articolo 47, terzo comma, della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ordinamento penitenziario), così come modificato dall'articolo 11 della legge 10 ottobre 1986, n. 663, nella parte in cui non prevede che, anche indipendentemente dalla detenzione per espiazione di pena o per custodia cautelare, il condannato possa essere ammesso all'affidamento in prova al servizio sociale se, in presenza delle altre condizioni, abbia serbato un comportamento tale da consentire il giudizio di cui al precedente comma 2 dello stesso articolo. Sentenza n. 569 del 13 dicembre 1989 (*Doc. VII*, n. 190);

dell'articolo 1, secondo comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), come modificato dall'articolo unico della legge 20 ottobre 1952, n. 1375, nella parte in cui prevede che «quando è mancato l'accertamento ai fini dell'imposta di ricchezza mobile, sono considerati piccoli imprenditori gli imprenditori esercenti un'attività commerciale nella cui azienda risulta investito un capitale non superiore a lire novecentomila». Sentenza n. 570 del 13 dicembre 1989 (*Doc. VII*, n. 191);

dall'articolo 110 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali), nella parte in cui non consente, entro i limiti stabiliti dall'articolo 2, n. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180, la pignorabilità per crediti alimentari dovuti per legge delle rendite erogate dall'INAIL. Sentenza n. 572 del 13 dicembre 1989 (*Doc. VII*, n. 192).

Detti documenti saranno inviati alle competenti Commissioni permanenti.

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 22 dicembre 1989, ha altresì trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia della sentenza, depositata nella stessa data

in cancelleria, con la quale la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

dell'articolo 5, n. 3 del decreto del Presidente della regione siciliana 20 agosto 1960, n. 3 (Approvazione del Testo unico delle leggi per l'elezione dei Consigli comunali nella regione siciliana), nella parte in cui prevede l'ineleggibilità a consiglieri comunali di coloro che ricevono uno stipendio o salario da enti, istituti o aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o sovvenzionati dal Comune i quali non abbiano funzioni di rappresentanza o poteri di organizzazione o coordinamento del personale; ovvero, se dipendenti di una USL, non facciano parte dell'ufficio di direzione, o non siano coordinatori dello stesso. Sentenza n. 571 del 13 dicembre 1989.

Detta sentenza sarà inviata alla 1ª Commissione permanente.

Interrogazioni, annunzio di risposte scritte

PRESIDENTE. Il Governo ha inviato risposte scritte ad interrogazioni presentate da onorevoli senatori.

Tali risposte saranno pubblicate nel fascicolo n. 85.

Interrogazioni

ROSATI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Per conoscere:

quali seguiti concreti intenda promuovere per tradurre in atto la giusta affermazione per cui gli straordinari eventi che hanno sconvolto l'Europa orientale nel segno della libertà vanno inquadrati nel grande disegno che va sotto il nome di Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, da considerare come il nuovo riferimento dei rapporti politici sul vecchio continente nella prospettiva del superamento dei blocchi militari e della costruzione della «casa comune»;

in particolare, quali questioni intenda sollevare verso il nuovo Governo della Romania per attivare in quella direzione le procedure delineate dalla Conferenza di Vienna in ordine alla verifica del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, anche con riferimento alle contraddittorie notizie sulle ultime convulse vicende che hanno portato alla fine del regime comunista ed alla eliminazione di Ceaucescu;

quali passi intenda compiere per accelerare l'attuazione di un momento straordinario di verifica fra tutti i paesi firmatari dell'Atto finale di Helsinki in vista della adozione di questo documento come carta dei principi della nuova Europa da edificare con il concorso di tutti i popoli europei e non solo con l'apporto dei *partner* delle due alleanze;

quali strumenti intenda attivare per informare e coinvolgere il Parlamento, in termini sistematici, sugli sviluppi delle iniziative assunte e quale apporto, anche con modalità straordinarie, si aspetti dal Parlamento per il sostegno e la verifica delle scelte compiute.

(3-01033)

BERTOLDI, CORRENTI. – *Al Ministro di grazia e giustizia.* – Premesso:
che nel carcere di Bolzano, visitato in questi giorni, è in corso lo sciopero della fame da parte di 120 detenuti, tra cui 10 donne, che si astengono da qualsiasi attività interna;

che i detenuti intendono richiamare l'attenzione, oltre che su alcune situazioni di disagio interno, soprattutto sulla necessità di indulto proporzionale, che possa parificare le condanne già passate in giudicato a quelle comminate con il patteggiamento previsto dal nuovo codice di procedura penale;

che effettivamente il nuovo codice di procedura penale, proprio attraverso il patteggiamento, ha previsto un trattamento diverso e più favorevole per gli imputati che vengono giudicati con il nuovo rito, rispetto agli imputati giudicati o da giudicare con il vecchio codice,

gli interroganti chiedono di sapere:

se l'indulto accanto alla prevedibile amnistia possa essere un rimedio adeguato;

quali interventi siano possibili per accelerare l'iter dei provvedimenti di indulto già iniziato presso un ramo del Parlamento;

quale sia in ogni caso il pensiero del Ministro per rimediare al disagio conseguente alla diversità di trattamento.

(3-01034)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

PIERALLI, SERRI. – *Al Ministro degli affari esteri.* – Premesso:

che nella riunione del Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo del 7 novembre 1989 sono state fissate con delibera le priorità geografiche con una nuova classifica dei paesi beneficiari della cooperazione allo sviluppo;

che nella citata delibera il Comitato si riserva di intervenire con successive delibere in paesi che richiedono un'attenzione specifica per le situazioni o di conflitto o di transizione che essi presentano;

che la Namibia non figura in detta lista;

che la situazione della Namibia richiede un'attenzione particolare e specifica in quanto attraversa un periodo di transizione verso l'indipendenza che porrà molti problemi anche al di là della dichiarazione di indipendenza fissata per il 1° aprile 1990;

che la sua posizione geografica e la sua ricchezza di risorse minerali fanno della Namibia un paese di importanza fondamentale per l'affermazione della pace e per lo sviluppo dell'Africa australe,

gli interroganti chiedono di sapere:

se il Comitato abbia preso in considerazione la citata situazione particolare della Namibia;

quali misure si intenda mettere in atto per sostenere anche con l'aiuto pubblico allo sviluppo e per aiutare il processo di indipendenza e lo sviluppo pacifico e democratico di questo paese.

(4-04293)

BERTOLDI, CORRENTI. – *Al Ministro della sanità.* – Premesso:

che i detenuti del carcere circondariale di Bolzano proseguono dal giorno 19 dicembre 1989 lo sciopero della fame e si astengono da ogni attività interna per richiamare l'attenzione sulla necessità di un indulto che parifichi il trattamento tra l'applicazione del vecchio codice e del nuovo codice di procedura penale;

che tra le altre richieste esposte alla delegazione in visita al carcere vi è quella di poter utilizzare l'assistenza sanitaria anche specialistica;

che i detenuti, in gran parte privi di ogni risorsa, pur disponendo di un servizio sanitario interno al carcere, non possono richiedere visite specialistiche se non pagando il *ticket* alla USL;

che per questa ragione molti detenuti attendono da tempo di poter avere una visita da uno specialista, dentista od altro, con grave pregiudizio per la loro salute;

che i cittadini extracomunitari detenuti sono a questo proposito ancora in maggiori difficoltà,

gli interroganti chiedono di conoscere:

se il Ministro sia a conoscenza di questo stato di disagio e necessità in cui versa gran parte dei detenuti;

quali siano le iniziative possibili per rimediare immediatamente.

(4-04294)

SALVATO. – *Al Ministro dei trasporti.* – Premesso:

che la mancata assegnazione di commesse da parte dell'ente Ferrovie dello Stato all'azienda AVIS di Castellammare di Stabia, come denunciata dalla direzione aziendale nel comunicato su «Il Mattino» del 21 dicembre 1989, comporterà già dagli inizi del nuovo anno una drastica riduzione del personale;

che questo attacco ai livelli occupazionali si aggiunge alla crisi di altre aziende di questa città, aggravando una situazione già drammatica;

che unitariamente organizzazioni sindacali, forze sociali e politiche ritengono grave ed ingiustificata la decisione dell'ente, visti i livelli competitivi di questa azienda e la capacità professionale dei lavoratori dell'AVIS,

l'interrogante chiede di sapere se si intenda urgentemente intervenire perchè sia revocata questa decisione dell'ente Ferrovie dello Stato e sia assicurata la piena occupazione per i lavoratori dell'AVIS.

(4-04295)

BOSSI. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso:

che con arbitraria decisione del Ministro della difesa onorevole Martinazzoli è stato in pratica soppresso il glorioso Corpo del 6° Battaglione bersaglieri;

che con decisione ancora più discutibile lo storico vessillo dei bersaglieri pluridecorato al valor militare dovrà essere trasferito dalla sua Torino ai polverosi locali del Museo del Risorgimento di Roma, nonostante le vibrato proteste dei bersaglieri;

che un comitato torinese si è già costituito per bloccare questa decisione governativa raccogliendo l'adesione di moltissimi cittadini e di molte associazioni piemontesi per una petizione al Capo dello Stato;

che la Lega Nord, pur non dimenticando i guasti della strumentalizza-

zione savoiarda del Risorgimento, che mise le basi dello Stato centralista attuale e del fascismo, sente il dovere morale di sostenere in prima persona questa giusta rivendicazione dei torinesi e dei piemontesi,

l'interrogante chiede di sapere:

1) se non si intenda revocare la soppressione del 6° Battaglione dei bersaglieri;

2) se non si intenda bloccare il trasferimento a Roma dello stendardo del 6° Battaglione bersaglieri, riportandolo nella sua sede naturale di Torino, che tra l'altro ospita un museo del Risorgimento e che un tempo fu capitale di uno Stato indipendente e diede i natali al Corpo dei bersaglieri.

(4-04296)

FERRARA Pietro. – *Al Ministro dell'interno e al Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile.* – Premesso:

che il giorno 31 dicembre 1989 nei comuni di Avola, Pachino, Noto, Rosolini e Portopalo si è abbattuto un nubifragio, che è durato diverse ore, provocando gravi danni alle strade provinciali, soprattutto di Siracusa e Avola e di Noto e Pachino, causando anche un incidente mortale;

che a seguito del nubifragio presso l'ospedale di Avola si è verificato un allagamento del piano interrato ove sono allocati tutti i servizi tecnologici (centrale termica, cucina, lavanderia, ascensore), causando consequenzialmente l'impossibilità del rifornimento del vitto per i degenti, del ricambio della biancheria e dell'approvvigionamento del riscaldamento per le corsie, oltre che del materiale sanitario;

che il centro abitato di Avola è rimasto allagato perchè sprovvisto di un canale di gronda, già finanziato, e il relativo progetto, regolarmente approvato da parte del consiglio comunale, è stato poi successivamente bocciato dalla commissione provinciale di controllo su parere negativo della sovrintendenza di Siracusa (già ad Avola il 29 settembre 1979 un altro episodio di nubifragio provocò tre incidenti mortali);

considerato che nella notte di San Silvestro l'intervento delle forze di polizia e dei vigili del fuoco è stato insufficiente, non per loro negligenza nè per scarsa solidarietà dimostrata dal personale, ma per carenza di mezzi; lo stesso giudizio non si può esprimere per il servizio di protezione civile della prefettura di Siracusa che, invece, è risultato assente nonostante fosse stato tempestivamente informato,

l'interrogante chiede di conoscere con i caratteri dell'urgenza quali provvedimenti il Governo intenda adottare per garantire la sicurezza sociale e igienico-sanitaria dei cittadini dei comuni di Avola, Noto, Pachino, Rosolini e Portopalo.

(4-04297)

Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, le seguenti interrogazioni saranno svolte presso le Commissioni permanenti:

2^a Commissione permanente (Giustizia):

3-01034, dei senatori Bertoldi e Correnti, sulla situazione all'interno del carcere di Bolzano e sulla concessione d'amnistia e indulto;

3ª Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione):

3-01033, del senatore Rosati, sui recenti avvenimenti in Romania e sulle ripercussioni che si avranno nel processo generale di trasformazione dell'Est.